



DECRETO DELLA PRESIDENTE

N. 53 del 13/05/2026

OGGETTO: Approvazione convenzione e schema di progetto personalizzato per la realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione con la Cooperativa Sociale Le Rais di Predazzo

L'anno **duemilaventisei** il giorno **13** del mese di **maggio** alle **ore 14:00** nella sede della Comunità della Valle di Cembra, la **dott.ssa Laura Tabarelli**, nella sua qualità di **Presidente della Comunità della Valle di Cembra**, nominato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 12 del 18.06.2025, con l'assistenza del Segretario della Comunità **avv. Enrico Sartori**, emana il seguente decreto.

LA PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

Richiamati:

- gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 "Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022";
- la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 12 del 18.06.2025 con la quale si è proceduto alla nomina della Presidente della Comunità della Valle di Cembra;

Considerato che:

- il Servizio socio-assistenziale si trova spesso a dover rispondere a bisogni complessi in una società caratterizzata dalla frammentarietà dei legami sociali e dall'assenza di reti amicali, e che risulta quindi fondamentale sostenere le persone nella promozione di rapporti interpersonali;
- il lavoro costituisce un ambiente privilegiato per arricchire le relazioni interpersonali e prevenire l'esclusione e l'isolamento, sia economico che sociale;
- esiste una parte della popolazione che, temporaneamente o definitivamente, manifesta profonde difficoltà nell'inserimento sociale e nella ricerca o mantenimento di un'occupazione.

Visti:

- l'art. 31 della legge provinciale n. 13 del 2007, che disciplina gli interventi di prevenzione, promozione e inclusione sociale nel quadro delle politiche sociali provinciali, con l'obiettivo di evitare il disagio o altre forme di emarginazione;
- l'art. 33 della stessa legge, che prevede interventi volti a facilitare relazioni, integrazione operativa, partecipazione e coesione tra le risorse del territorio, con specifiche attività mirate a prevenire fenomeni di emarginazione, esclusione sociale, disagio e devianza, legati a problemi psicologici e sociali di singoli o gruppi a rischio;

- Considerato che tra gli interventi di prevenzione, promozione e inclusione sociale rientrano anche i tirocini di inclusione sociale.
- Viste le "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione", approvate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in data 22 gennaio 2015;
- Considerato che questi tirocini offrono un'opportunità di socializzazione in contesti lavorativi per persone temporaneamente o definitivamente prive dei requisiti necessari all'inserimento nel mondo del lavoro, al fine di mantenere le capacità residue e potenziare le possibilità degli individui. Tali tirocini rappresentano uno strumento di inclusione sociale a favore di persone in carico dal Servizio socio assistenziale, con l'obiettivo di favorirne l'orientamento, la formazione e l'inserimento o reinserimento nella società attraverso contesti lavorativi protetti;
- Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1106 del 22 giugno 2018, che approva i criteri per l'attivazione dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, nonché lo schema di convenzione (allegato A) e lo schema di progetto personalizzato di tirocinio (allegato B);
- Preso atto che la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 175 dell'11 febbraio 2022 ha apportato modifiche ai criteri per l'attivazione dei tirocini, nonché ai relativi schemi di convenzione e progetto personalizzato, approvati con la Deliberazione n. 1106 del 22 giugno 2018;
- Preso atto che la Cooperativa Sociale Le Rasi di Predazzo sta collaborando con l'Azienda per il Turismo Fiemme Cembra nell'ambito di un progetto finalizzato alla realizzazione di percorsi sbarrierati per persone con disabilità sui territori di riferimento;
- Rilevato che, nell'ambito della suddetta progettualità, è stata individuata una persona in carico al Servizio Sociale della Comunità della Valle di Cembra per l'attivazione di un tirocinio di inclusione sociale presso l'APT Fiemme e Cembra, che ha manifestato la propria disponibilità ad ospitare il percorso;
- Appurato che, in conformità alle disposizioni normative, i tirocini non si configurano come un rapporto di lavoro e prevedono la partecipazione di diversi attori: il soggetto titolare della presa in carico e responsabile del caso, il soggetto promotore e il soggetto ospitante, con la possibilità che il soggetto titolare della presa in carico coincida con il soggetto promotore;
- Considerato che i Criteri approvati dalla Provincia autonoma di Trento prevedono che "il tirocinio sia attivato sulla base di una convenzione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto promotore e del soggetto ospitante, secondo il modello di cui all'allegato A";
- Considerato che l'art. 4 dei Criteri stabilisce che "il tirocinio venga realizzato sulla base di un progetto personalizzato concordato tra soggetto promotore, titolare della presa in carico (se diverso dal soggetto promotore), soggetto ospitante e tirocinante";

Preso atto che si rende ora necessario, al fine di attivare il tirocinio di inclusione approvare lo schema di convenzione di cui all'allegato a) e lo schema di progetto personalizzato di cui all'allegato b) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da utilizzare per l'attivazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale.

Ritenuto di demandare alla Responsabile del Servizio socio-assistenziale l'attuazione di tutti gli adempimenti conseguenti al presente decreto, consentendo altresì di apportare agli atti ulteriori successive modificazioni, d'intesa tra le parti, purché di carattere non sostanziale, eventualmente da approvarsi con proprio specifico provvedimento.

Ritenuto di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, al fine di poter procedere con l'attivazione del tirocinio di inclusione in tempi brevi.

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 32 del 15 dicembre 2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028.
- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 33 del 15 dicembre 2025 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028.

- con decreto della Presidente della Comunità n. 167 del 22 dicembre 2025 è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026 – 2028.

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- la L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

Acquisiti preventivamente, sulla proposta del decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell’art. 185 della L.R. 2/2018.

D E C R E T A

1. Di approvare la realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione con a Cooperativa sociale Le Rais di Predazzo.
2. Di approvare lo schema di convenzione di cui all'allegato a) e lo schema di progetto personalizzato di cui all'allegato b) quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per la Comunità della Valle di Cembra;
4. di demandare al Segretario Generale l’attuazione di tutti gli adempimenti conseguenti al presente decreto, consentendo altresì di apportare alla convenzione ulteriori successive eventuali modificazioni, d’intesa tra le parti, purché di carattere non sostanziale, eventualmente da approvarsi con proprio specifico provvedimento;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, per le motivazioni espresse in premessa;
6. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell’art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
 - a) opposizione alla Presidente della Comunità della Valle di Cembra, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 183, 5° comma del C.E.L. approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell’art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104.

(*) i ricorsi al Presidente della Repubblica e al TRGA sono alternativi.

(**) In materia di aggiudicazione di lavori, servizi e forniture si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al TRGA è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso al Presidente della Repubblica.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

LA PRESIDENTE
dott.ssa Laura Tabarelli

IL SEGRETARIO
avv. Enrico Sartori

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Cembra Lisignago, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Enrico Sartori

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal

Provvedimento esecutivo dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione

Cembra Lisignago, li 13/05/2026

IL SEGRETARIO GENERALE
avv. Enrico Sartori